

Codice A15030

D.D. 14 maggio 2015, n. 321

Parziale modifica della D.D. n. 666 del 30/10/2014 di approvazione del Bando per la presentazione di laboratori per lo sviluppo di modelli funzionali all'utilizzo degli standard di certificazione regionali, di cui alla Linea A della Direttiva approvata con D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013 e della D.D. n. 14 del 21/01/2015 di affidamento in gestione delle attività ad esso relative

Vista

- la D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013 di approvazione della “Direttiva per la qualità dell’offerta ed il sostegno allo sviluppo del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro, Periodo 2013-2015”;

- la D.D. n. 666 del 30/10/2014 di approvazione del bando per la presentazione di laboratori per lo sviluppo di modelli funzionali all’utilizzo degli standard di certificazione regionali, di cui alla Linea A della Direttiva approvata con D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013;

- la D.D. n. 725 del 24/11/2014 di parziale modifica e integrazione del Bando per la presentazione di laboratori per lo sviluppo di modelli funzionali all’utilizzo degli standard di certificazione regionali, di cui alla Linea A della Direttiva approvata con D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013, approvato con D.D. n. 666 del 30/10/2014;

-la D.D. n. 72 del 22/12/2014, di approvazione del progetto, relativo al bando di cui sopra, presentato dal C.I.O.F.S.-F.P. Piemonte in qualità di capofila del Partenariato composto dalle seguenti Agenzie formative e/o Servizi per il Lavoro: Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri onlus, Associazione Cnos-Fap Piemonte, En.A.I.P. Piemonte, For.Ter Piemonte, Forcoop CSSCSIS, C.I.A.C. S.c.r.l. Consorzio Interaziendale Canavesano per la FP, Adecco Italia S.p.a., Conform, Provincia di Torino-Centri per l’Impiego e di impegno di euro 199.908,78 su capitoli vari del Bilancio 2014 e 2015;

- la D.D. n. 14 del 21/01/2015 di affidamento in gestione delle attività relative ai laboratori per lo sviluppo di modelli funzionali all’utilizzo degli standard di certificazione regionali, di cui alla Linea A della Direttiva approvata con D.G.R n. 3-5246 del 23/01/2013;

preso atto

della richiesta di modifiche del progetto approvato, effettuata dal capofila C.I.O.F.S.-F.P. Piemonte per la realizzazione della fase di sperimentazione, prot. n. 20049/A15030 del 13 aprile 2015;

della richiesta di proroga dei termini per la presentazione della dichiarazione di chiusura delle attività, della dichiarazione di responsabilità sulle attività avviate e della richiesta di verifica del rendiconto, prot. 22715/A15030 del 29 aprile 2015 inviata dal capofila ad integrazione della richiesta di cui sopra;

considerato che

la D.D. n. 14 del 21/01/2015 ha affidato al C.I.O.F.S.-F.P. Piemonte la gestione delle attività, così come definite negli allegati A e B, parti integranti della stessa e che in particolare l’allegato B delineava una ripartizione del budget tra i soggetti del partenariato, definito, per la voce “laboratori

di sperimentazione”, sulla base del numero degli utenti previsti e della durata in ore del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

ritenuto opportuno

accogliere la richiesta di svincolare il partenariato dalla ripartizione del budget previsto in origine e considerare gli importi indicati alla voce “laboratori di sperimentazione” nell’allegato B meramente indicativi in quanto elaborati in fase di progettazione, stimando una durata standard del servizio pari a 20 ore, presupposto questo che non sempre potrebbe verificarsi;

affidare l’importo totale autorizzato, che resta invariato, per i “laboratori di sperimentazione” al capofila, il quale provvederà alla ripartizione delle quote di finanziamento ai partner sulla base delle ore di attività effettivamente realizzate;

accogliere la richiesta di poter effettuare servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze della durata compresa tra le 16 e le 14 ore, come peraltro previsto dal Bando di cui alla D.D. n. 666 del 30/10/2014 sopra citata;

ritenuto inoltre opportuno

considerare il numero di utenti relativo a ciascun partner, previsto nell’allegato A della D.D. n. 14 del 21/01/2015, come valore minimo da garantire e di consentire l’accesso ai “laboratori di sperimentazione” ad ulteriori utenti, nel limite delle ore di attività disponibili, fino ad esaurimento del finanziamento approvato e per servizi compresi tra le 16 e le 24 ore;

viste

- la nota direttoriale prot. 30131/DB1500 del 25/06/2012 avente come oggetto “Cronoprogramma – date di chiusura attività periodo di programmazione POR FSE 2007-2013”;

- la nota direttoriale prot. 41457/DB1510 del 9/10/2014 recante indicazioni sugli adempimenti dell’AdG e OI relativi alla chiusura delle operazioni finanziate con il POR F.S.E. Regione Piemonte 2007/2013 – (CCI n. 2007IT052PO011) - Coordinamento e monitoraggio degli interventi;

considerato

che le citate note direttoriali nel determinare il 31/07/2015 quale termine ultimo da inserire nei dispositivi regionali per la chiusura delle attività della programmazione POR FSE 2007-2013, prevedono altresì la possibilità, per situazioni eccezionali, di autorizzare la proroga al 30/09/2015;

rilevato che

i servizi di individuazione, validazione e certificazione avviati nell’ambito dei “laboratori di sperimentazione”, per loro stessa natura, possono concludersi con l’inserimento dell’utente in una sessione d’esame e che le sessioni d’esame sono programmate fino al mese di luglio 2015;

considerato inoltre

che il progetto approvato prevede tra le altre un’attività di restituzione e disseminazione dei risultati dei “laboratori di sperimentazione” che necessariamente deve essere realizzata dopo la chiusura delle attività;

ritenuto pertanto necessario

- autorizzare la deroga al termine del 31/07/2015 previsto dal Bando e prorogare al 30/09/2015 il termine per la presentazione della dichiarazione di chiusura delle attività, della dichiarazione di responsabilità sulle attività avviate e della richiesta di verifica del rendiconto, per consentire agli

utenti coinvolti di concludere il servizio che hanno iniziato e al capofila di organizzare con tempistiche congrue il momento finale di restituzione, parte integrante del progetto approvato;

- fissare il 30 ottobre 2015 quale termine obbligatorio per la presentazione dei rendiconti finali, per consentire la chiusura della programmazione;

- modificare di conseguenza la D.D. n. 666 del 30/10/2014 di approvazione del Bando per la presentazione di laboratori per lo sviluppo di modelli funzionali all'utilizzo degli standard di certificazione regionali, di cui alla Linea A della Direttiva approvata con D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013, in particolare l'allegato A, pag. 23, paragrafo 9.4 "Controllo e rendicontazione", relativamente alla data indicata per la chiusura delle attività;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01;
vista la L.R. 63/1995;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

determina

- di considerare meramente indicativi gli importi assegnati a ciascun soggetto partner indicati nell'allegato B della D.D. n. 14 del 21/01/2015, alla voce "laboratori di sperimentazione";
- di affidare l'importo complessivo autorizzato e invariato al capofila, il quale provvederà alla ripartizione delle quote di finanziamento ai partner sulla base delle ore di attività effettivamente realizzate;
- di considerare il numero di utenti relativo a ciascun soggetto partner, previsto nell'allegato A della D.D. n. 14 del 21/01/2015, come valore minimo da garantire e di consentire l'accesso ai "laboratori di sperimentazione" ad ulteriori utenti, nel limite delle ore di attività disponibili, fino ad esaurimento del finanziamento approvato e per servizi compresi tra le 16 e le 24 ore;
- di autorizzare la proroga al 30/09/2015 del termine previsto per la presentazione della dichiarazione di chiusura delle attività, della dichiarazione di responsabilità sulle attività avviate e della richiesta di verifica del rendiconto;
- fissare il 30 ottobre 2015 quale termine obbligatorio per la presentazione dei rendiconti finali, per consentire la chiusura della programmazione;
- di modificare di conseguenza la D.D. n. 666 del 30/10/2014 di approvazione del bando per la presentazione di laboratori per lo sviluppo di modelli funzionali all'utilizzo degli standard di certificazione regionali, di cui alla Linea A della Direttiva approvata con D.G.R. n. 3-5246 del 23/01/2013, in particolare l'allegato A, pag. 23, paragrafo 9.4 "Controllo e rendicontazione", relativamente alla data indicata per la chiusura delle attività;

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone